



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

LINEE PROGRAMMATICHE SINDACO NICOLA MAZZUCCHI

**MANDATO AMMINISTRATIVO
2025 – 2030**

Sommario

1. Servizi all'infanzia e Istruzione>.....	3
2. Sport.....	4
3. Rapporto con le Frazioni.....	5
4. Politiche Sociali.....	5
5. Beni Comuni e partecipazione.....	6
6. Viabilità.....	6
7. Progetto REP (Riorganizzazione Edifici Pubblici).....	9
8. Cura dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile.....	10
9. Urbanistica e Territorio.....	11
10. Salute e Sicurezza.....	12
11. Cultura e Biblioteca.....	14
12. Pari opportunità.....	14
13. Turismo.....	15
14. Amministrazione e organizzazione comunale.....	16
15. Commercio.....	17
16. Trentino Sviluppo.....	18
17. Protezione civile/Prevenzione rischi.....	19
18. Agricoltura e Foreste.....	19
19. Lavoro.....	19
20. Cimiteri.....	20

1. Servizi all'infanzia e Istruzione

Introduzione

I settori dell'Infanzia, dell'Educazione e dell'Istruzione rappresentano gli investimenti più strategici per la crescita del Comune di Mori e nell'attenzione alla fascia di età giovanile. In un contesto in continua evoluzione, è fondamentale promuovere un dialogo costante tra l'istituzione scolastica e l'amministrazione comunale, per garantire strutture moderne, percorsi educativi innovativi e servizi di supporto per alunni, famiglie e insegnanti.

Obiettivo 1: Organizzazione e supporto ai servizi di prima infanzia

Parliamo del settore forse più delicato, in cui i bambini si avvicinano alla conoscenza del mondo, con un primo distacco dalla famiglia. In questo ambito abbiamo individuato alcune azioni principali.

Azioni previste:

- Gestione asili nido comunali, con supporto nelle attività di mantenimento attraverso le azioni continuative e sistematiche necessarie a garantire il regolare funzionamento del servizio educativo offerto dagli asili nido, nel rispetto degli standard qualitativi, normativi e organizzativi previsti; essenziali per preservare l'efficienza, la qualità e la sicurezza delle strutture e delle attività educative
- Supporto al servizio Tagesmutter, con la concessione in comodato di spazi adeguati, attrezzati, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene, al fine di facilitare lo svolgimento dell'attività da parte delle operatrici come forma flessibile e familiare di cura e accudimento dei bambini in età prescolare e di sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- La concessione degli spazi avverrà secondo criteri di trasparenza e compatibilità con le esigenze logistiche e organizzative del Comune, nel rispetto delle finalità sociali del progetto e in funzione delle richieste che ci saranno al seguito della saturazione dei posti di entrambi gli asili nido comunali
- Supporto alle attività delle scuole dell'infanzia per quanto di competenza (personale ausiliario – forniture – manutenzione) al fine di permettere il regolare funzionamento delle scuole dell'infanzia, con attenzione alle opportunità che si potrebbero creare in un percorso sinergico sull'età prescolare (0-6 anni)

Obiettivo 2: organizzazione e supporto alle scuole dell'obbligo

È fondamentale poter mantenere non solo un buon rapporto tra istituzioni nel dialogo Comune-Scuola, ma anche poter lavorare su una strada di collaborazione e progettazione congiunta di iniziative per la comunità. L'obiettivo è supportare le iniziative proposte dalle scuole e proporre di nuove.

Azioni previste:

- in piena continuità con quanto progettato per le necessità del polo scolastico e dei nostri ragazzi, si prosegue con decisione con l'attuazione del programma per la realizzazione delle nuove scuole medie "Malfatti"
- per la scuola primaria sarà invece oggetto di attenzione la rivisitazione viabilistica di via Scuole e del parco adiacente, che sarà sviluppata tenendo come riferimento prioritario le esigenze del Polo Scolastico
- ottenere dalla Provincia i fondi necessari per l'avvio del secondo lotto (ristrutturazione della palestra scolastica e realizzazione nuovo palazzetto), al fine di dar seguito, con l'appalto, anche ai lavori di ristrutturazione dell'attuale palestra scolastica, dando così agli scolari e alle associazioni sportive una nuova e moderna struttura sportiva polivalente.

2. Sport

Introduzione

Lo sport è uno strumento fondamentale di coesione sociale, crescita educativa e promozione del benessere. All'interno del Comune di Mori, una rete dinamica di associazioni e impianti sportivi costituisce una risorsa preziosa, da sostenere e valorizzare. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva di tutte le fasce d'età e promuovere stili di vita sani e inclusivi, con attenzione non solo alle discipline praticate, ma anche alla qualità e alla funzionalità dei luoghi in cui esse si svolgono.

Obiettivo 1: promuovere la pratica sportiva in supporto alle associazioni dello sport

A Mori, il tessuto associativo è particolarmente ricco e, tra tutte le realtà presenti, le associazioni sportive rappresentano una componente fondamentale. Esse coprono un ampio ventaglio di discipline, coinvolgendo un numero considerevole di atleti e, di conseguenza, numerose famiglie del territorio.

Azioni previste:

- rafforzare il sostegno alle associazioni sportive attraverso l'attività della **Commissione per lo Sport**, quale strumento di confronto e coordinamento
- **valorizzare la Festa dello Sport**, rendendola un momento di incontro, visibilità e partecipazione, coinvolgendo tutte le realtà sportive del territorio (e non solo), per favorire la conoscenza reciproca e l'avvicinamento di ragazzi e adulti di ogni età alle discipline sportive

Obiettivo 2: interventi sugli impianti sportivi

Le strutture destinate allo sport devono garantire non solo la piena funzionalità per l'attività quotidiana, ma anche elevati standard di sicurezza e accessibilità.

Azioni previste:

- **realizzazione di nuovi spogliatoi** a servizio della palestra polifunzionale di recente costruzione e del campo da hockey
- **avvio di uno studio di fattibilità** per la creazione di un **ostello sportivo**, con l'obiettivo di promuovere lo sport come motore di socialità e attrattività territoriale
- **supporto alle associazioni sportive** che intendono effettuare interventi di ristrutturazione o ammodernamento dei propri impianti, favorendo sinergie tra pubblico e privato
- Riqualficazione dello stadio con la sistemazione/manutenzione dell'anello di corsa e del velodromo

Obiettivo 3: Valorizzazione delle aree outdoor e dello sport di strada

Lo sport rappresenta un potente strumento di integrazione e aggregazione sociale, capace di abbattere barriere culturali e favorire l'inclusione soprattutto per le giovani generazioni. Attraverso pratiche sportive spontanee e non agonistiche, che non richiedono pertanto l'iscrizione a una società sportiva, quali a titolo di esempio una partita a calcio nei campetti di quartiere, il basket nei playground o lo skateboarding negli spazi urbani si creano legami tra persone di diversi background ed età. In sinergia anche con le politiche turistiche si ritiene strategico il potenziamento delle aree outdoor con il miglioramento dei percorsi di running e mountain bike o delle falesie d'arrampicata presenti sul territorio.

Azioni previste:

- mantenimento e manutenzione delle attrezzature sportive presenti nelle aree pubbliche per garantirne un accesso e utilizzo sicuro, libero e gratuito;
- favorire tramite la Commissione sport l'attività sportiva dei giovani non iscritti a società sportive dilettantistiche, promuovendo l'inclusione e la più ampia partecipazione;
- collaborazione con le associazioni di settore che si occupano della manutenzione e gestione dei percorsi outdoor e delle vie attrezzate in falesia con l'obiettivo di migliorarne ed estenderne la fruizione a tutta la cittadinanza interessata;
- avviare un progetto per l'installazione sul territorio di colonnine dedicate alla manutenzione e alla ricarica delle e-bike.

3. Rapporto con le Frazioni

Introduzione

Il Comune di Mori si caratterizza per la presenza di numerose frazioni, ciascuna con una propria identità e specificità. Questa diversità genera una grande ricchezza. Rafforzare i rapporti con ognuna delle frazioni significa riconoscerne il valore e garantire pari opportunità di accesso ai servizi, alla partecipazione e agli interventi di manutenzione e valorizzazione.

Obiettivo 1: Costruire una rete di relazioni per mettere anche le frazioni del Comune di Mori al centro dell'attività amministrativa

Con questo obiettivo ci preme fortemente richiamare le promesse fatte in campagna elettorale, a testimonianza dell'importanza che questa Amministrazione attribuisce al patto stretto con i cittadini. Mantenere gli impegni presi rappresenta per noi un principio irrinunciabile di serietà, coerenza e responsabilità nell'azione amministrativa.

Azioni previste:

- **verifica puntuale delle esigenze delle singole frazioni**, rispetto a quanto già individuato nel programma elettorale

4. Politiche Sociali

Introduzione

L'Amministrazione comunale intende promuovere politiche sociali attente ai bisogni emergenti, in grado di offrire risposte concrete alle diverse forme di fragilità che possono interessare la nostra comunità. In questo percorso, sarà fondamentale valorizzare il ruolo del volontariato e delle reti di prossimità, quale presidio attivo di solidarietà, ascolto e supporto sul territorio.

Obiettivo 1: Il Comune al fianco della propria cittadinanza con una presenza costante e attenta.

L'obiettivo è unico ma di assoluta importanza: una comunità coesa, inclusiva e attenta a tutte le generazioni.

Azioni previste:

- creazione della commissione sociale, per avere una reale visione dei bisogni di Mori
- particolare attenzione sarà rivolta all'edilizia abitativa, attraverso il supporto a chi si trova in situazioni di difficoltà legate alla casa, con l'obiettivo di garantire il diritto all'abitare e contrastare situazioni di disagio abitativo. L'Amministrazione intende collaborare con gli enti preposti e il privato sociale per attivare strumenti concreti di sostegno e accompagnamento

- collaborazione attiva tra Comune e Enti che si occupano dell'erogazione dei servizi sociali e servizi assistenziali, per avere un monitoraggio a livello comunale dell'efficacia delle iniziative attuali, pianificando quelle future secondo le principali esigenze individuate
- attenzione alla crescente povertà, attraverso un costante dialogo e una collaborazione attiva con le realtà del territorio che già operano in questo ambito, come Caritas e Parrocchia. L'obiettivo è quello di affiancare e sostenere il loro impegno con azioni mirate e coordinate, capaci di dare risposte concrete e tempestive a chi si trova in situazioni di bisogno
- **cohousing** inteso come valutazione e promozione di progetti di coabitazione tra generazioni diverse, come strumento innovativo di integrazione sociale, solidarietà intergenerazionale e reciproco supporto, in risposta a bisogni abitativi ed emotivi emergenti

5. Beni Comuni e partecipazione

Introduzione

I cittadini sono portatori non solo di bisogni, ma anche di capacità, competenze e risorse che possono essere condivise e messe a disposizione dell'interesse generale. L'Amministrazione intende rafforzare la cultura del bene comune, promuovendo la responsabilità collettiva nella cura e gestione degli spazi pubblici e delle risorse a disposizione di tutti. Saranno incentivate forme innovative di cittadinanza attiva, coinvolgendo la comunità nei processi di progettazione, gestione e valorizzazione del territorio.

Obiettivo 1: favorire la partecipazione dei cittadini

Il crescente e preoccupante allontanamento della comunità dal voto è un segnale evidente della distanza che si è creata tra cittadini e istituzioni, e rappresenta una sfida che richiede impegno concreto per ricostruire fiducia, senso di partecipazione e appartenenza alla vita democratica

Azioni previste:

- favorire la partecipazione dei cittadini promuovendo innanzitutto l'ascolto attivo delle proposte presentate e, ove possibile, sostenere la realizzazione delle stesse, in un percorso condiviso tra istituzioni e comunità
- predisposizione di regolamenti specifici volti a favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella cura, nella gestione e nel mantenimento dei beni comuni, promuovendo un modello di responsabilità condivisa e collaborazione tra amministrazione e comunità
- sviluppo dei patti di sussidiarietà quale strumento attuativo di tale collaborazione, per la definizione delle responsabilità, delle modalità di gestione e finanziamento, e delle forme di monitoraggio e valutazione

6. Viabilità

Introduzione

Anche in un contesto diverso da quello delle grandi città, la viabilità assume un significato importantissimo e non si tratta solo di traffico o di strade, ma anche e soprattutto qualità della nostra vita, sicurezza, sostenibilità e benessere economico della nostra comunità.

Una viabilità efficiente, sicura e ben progettata permette a tutti di muoversi in modo sicuro e fluido. Una buona viabilità significa riduzione del traffico, meno inquinamento atmosferico e acustico e soprattutto meno incidenti.

Oltre a questi, c'è poi anche l'aspetto economico: una rete stradale, pedonale e ciclabile ben strutturata stimola il commercio locale, rende più attrattiva la città per turisti e investitori, e valorizza le aree urbane.

L'obiettivo della presente legislatura è quindi quello di avere una visione strategica, di condividere con i cittadini le proposte e di collaborare sia con le amministrazioni dei comuni limitrofi che con l'amministrazione provinciale per sviluppare una viabilità sicura, sostenibile e che migliori la vivibilità del paese.

Non da ultimo, il nostro territorio fortemente impattato dal traffico che porta il turismo di massa sull'Alto Garda, non può che riporre grandissima attenzione nel continuo rapporto istituzionale e tecnico operativo con la PAT

Obiettivo 1 - Svincolo di Sano sulla S.S.240

Con lo svincolo di Sano sulla S.S.240 in fase di ultimazione è necessaria la revisione dell'intera viabilità che collega quest'ultimo al centro abitato. In particolare, è necessario l'allargamento della attuale sede stradale, che diventerà il principale ingresso di Mori ovest per tutto il traffico proveniente dall'abitato di Loppio, in quanto in molti tratti non permette il doppio senso di marcia.

Oltre a questo, nel tratto di strada lungo Via Paolo Orsi è presente da anni un problema di interferenza fra la strada, la ciclopedonale e gli ingressi alle proprietà private e a quelle produttive. L'aumento di traffico previsto andrebbe ad aggravare ulteriormente questa situazione, che già da anni è stata oggetto di numerose segnalazioni da parte dei cittadini a seguito dei molti incidenti già accaduti.

Azioni previste:

- collaborazione con la PAT per arrivare ad una rapida progettazione ed esecuzione dei lavori della viabilità fra il nuovo svincolo e la rotonda all'intersezione fra Via Paolo Orsi - Via Don Sturzo
- temporanea parziale chiusura del nuovo svincolo fino a quando non sussistano le condizioni di sicurezza per una sua apertura completa
- condivisione con i residenti e con le attività economiche di via Orsi della proposta progettuale

Obiettivo 2 - S.S. 240 – S.P. 90 II Tronco destra Adige

Un progetto di fondamentale importanza per il Comune di Mori è quello della realizzazione della continuazione della destra Adige tra l'attuale incrocio fra la S.P.90 e la SS240 e il ponte che collega l'area Casotte.

Questo progetto, oltre a permettere di realizzare una rotatoria all'incrocio fra la S.P. 90 e la SS240, intersezione che ha già prodotto numerosi incidenti nel corso del tempo, garantirebbe un accesso alternativo sia all'area Brianeghe che all'area Casotte andando così a diminuire il traffico di mezzi pesanti nel centro abitato in particolare lungo Via Dante.

Questo progetto permetterebbe di migliorare innanzitutto la sicurezza che è l'aspetto più importante e ridurre l'inquinamento sia ambientale che acustico rendendo più vivibile il centro abitato.

Azioni previste:

- collaborazione con la PAT per sviluppare un progetto condiviso che soddisfi le esigenze della Provincia, del Comune, dei cittadini e delle attività produttive presenti sul territorio interessato dall'intervento

Obiettivo 3 - Messa in sicurezza abitato di Loppio

Un altro punto critico della viabilità del nostro Comune, sia per la sicurezza che per la vivibilità, è quello dell'attraversamento della frazione di Loppio da parte della SS240.

Specialmente nei mesi estivi, essendo la SS240 l'unica strada che collega il casello di Rovereto sud dell'autostrada A22 con l'Alto Garda, è presente un importantissimo flusso di veicoli in entrambe le

direzioni ed in tutti gli orari. L'obiettivo della nuova amministrazione è quello di arrivare ad una progettazione condivisa con la PAT per la realizzazione di una viabilità alternativa, che non intersechi l'abitato di Loppio, aumentandone così sicurezza e vivibilità e riducendone al contempo l'inquinamento sia acustico che ambientale.

Azioni previste:

Avvio di un percorso di collaborazione con la PAT finalizzato allo sviluppo di un progetto condiviso, in grado di rispondere in modo integrato alle esigenze:

- della Provincia e del Comune, in termini di pianificazione strategica e sostenibilità degli interventi
- dei cittadini, attraverso il miglioramento della qualità della vita e dei servizi
- delle attività produttive dell'abitato, mediante soluzioni che favoriscano l'accessibilità, la competitività e l'innovazione sul territorio interessato

Obiettivo 4 - Completamento del progetto rotonde sulla SS240

Ad oggi, è già presente la rotatoria provvisoria fra la SS240 e Via Giovanni XXIII. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quindi quello della sistemazione in via definitiva della rotatoria stessa, con la realizzazione della seconda rotatoria e la razionalizzazione degli impianti semaforici di Via Terranera, di Piazza Cal di Ponte e di via Battisti.

Azioni previste:

- realizzazione delle opere

Obiettivo 5 - Realizzazione parcheggio provvisorio Area "Ex Marmi Piccoli"

Da diversi anni l'Area "Ex Marmi Piccoli", di proprietà del Comune di Mori, risulta abbandonata e inutilizzata. L'obiettivo di questa legislatura è quello di sviluppare in breve tempo un progetto per un utilizzo provvisorio dell'area a parcheggio. Considerando la posizione strategica dell'area, che si trova all'ingresso dell'abitato, e della visibilità che gode per tutti coloro che attraversano il paese, parallelamente alla realizzazione di un parcheggio provvisorio si comincerà a sviluppare un progetto definitivo che dovrà essere condiviso con la popolazione e studiato approfonditamente in quanto sarà il biglietto da visita del Comune per tutti coloro che provengono da est.

Azioni previste:

- realizzazione delle opere
- Sviluppo di un progetto definitivo condiviso con la popolazione

Obiettivo 6 - Ciclopedonale Adige - Garda

L'infrastruttura di cui risulta sicuramente carente l'abitato di Mori è quella di un percorso ciclopedonale che attraversi il Comune. Visto il sempre crescente numero di persone che scelgono la bici come sport o semplicemente come mezzo di trasporto e visto che il tipo di turismo dell'Alto Garda è sempre più incentrato sui percorsi ciclabili risulta di fondamentale importanza la realizzazione di un percorso dedicato che attraversi Mori in sicurezza.

Azioni previste:

Per rispondere a questo fabbisogno, l'amministrazione ha pensato alla realizzazione dei seguenti tratti di ciclopedonale:

- tratto da Seghe I a Seghe II
- tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio
- tratto ciclopedonale lungo Area "Ex Depretto" per collegamento frazione di Tierno con ciclopedonale esistente

- un percorso in prossimità di via Battisti (a servizio di Tierno); il completamento di un percorso su via Giovanni XXIII e su via Fiumi (a servizio della recente area di lottizzazione)

Obiettivo 7 - Parcheggio Manzano

Vista la necessità dell'abitato di Manzano e in un'ottica di valorizzazione delle Trincee del Naglià Grom l'amministrazione si pone come obiettivo quello della realizzazione di un parcheggio situato nell'area all'ingresso della frazione così da soddisfare entrambe le necessità.

7. Progetto REP (Riorganizzazione Edifici Pubblici)

Introduzione

Il progetto REP, per il suo impatto e per la sua importanza, è un progetto di medio lungo termine che vedrà, nel corso di questa legislatura, il suo inizio e la sua strutturazione completa. Gli edifici impattati saranno:

- Municipio
- Ex Municipio in Via G. Modena
- Ex Cinema Vittoria
- Auditorium e biblioteca comunale.

Tale progetto prevede la ristrutturazione parziale o completa degli edifici sopra indicati con una sostanziale riorganizzazione di molti dei principali servizi comunali. Le motivazioni alla base di questa scelta della nuova amministrazione comunale sono molteplici:

- Necessità di ristrutturazione dell'Ex Cinema Vittoria;
- Necessità di ristrutturazione dell'attuale Municipio;
- Necessità di rendere più accessibile e più fruibile la biblioteca comunale
- Necessità di dotarsi di un parco infrastrutturale non altamente energivoro, come l'attuale, nel rispetto delle indicazioni della Comunità Europea sull'abbattimento dei consumi energetici

Il progetto partirà dalla ristrutturazione dell'ex Cinema Vittoria per concludersi col rifacimento dell'auditorium.

Obiettivo 1 - Ristrutturazione ex Cinema Vittoria e ex Municipio di Via G. Modena

Il primo step del progetto REP prevede la ristrutturazione dell'ex Cinema Vittoria e dell'ex Municipio di via G. Modena. Questa operazione consentirà di trasferire gli uffici di front office del Comune presso l'ex Cinema Vittoria, mentre gli uffici di back office verranno spostati nei locali di via G. Modena. La scelta nasce dall'esigenza di offrire a tutto il personale comunale ambienti di lavoro più confortevoli e funzionali. L'attuale sede municipale, infatti, necessita di importanti interventi di ristrutturazione, in particolare per quanto riguarda l'efficientamento energetico: durante l'inverno i consumi energetici per il riscaldamento risultano molto elevati, mentre in estate le alte temperature rendono difficoltoso lo svolgimento delle attività lavorative. Tale progetto avrà un impatto sinergico con il progetto di riqualificazione del parcheggio dell'area ex Marmi Piccoli e diventerà il punto di partenza per poter parlare di Rigenerazione Urbana all'interno del centro con particolare impatto sulla via Modena e l'accesso a Montalbano.

Obiettivo 2 - Ristrutturazione dell'attuale Municipio

Il secondo step prevede l'adeguamento energetico dell'attuale Municipio per le finalità sotto elencate. L'utilizzo della struttura verrebbe infatti poi così suddiviso:

- al piano terra realizzazione della biblioteca comunale più moderna e accessibile dell'attuale
- i piani superiori dedicati alle associazioni, che saranno assegnati a seguito di un percorso partecipativo congiuntamente alle associazioni stesse
- rimarranno nella loro attuale posizione invece gli spazi dedicati al Consiglio Comunale.

Obiettivo 3 - Ristrutturazione con ampliamento dell' auditorium comunale

Il terzo e ultimo step prevede la ristrutturazione con ampliamento a circa 400 posti a sedere dell'attuale auditorium, utilizzando gli spazi vuoti rimasti dallo spostamento al primo piano dell'attuale municipio della biblioteca.

8. Cura dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Introduzione

Il Comune di Mori è pienamente consapevole dell'urgenza di affrontare con determinazione le sfide ambientali del presente e del futuro, adottando la sostenibilità come principio guida trasversale in tutte le scelte amministrative. In un contesto globale, già profondamente segnato dalla crisi climatica, è essenziale che anche le comunità locali agiscano con responsabilità, visione e coerenza, contribuendo in modo concreto alla tutela dell'ambiente e alla transizione ecologica. In questo scenario, gli obiettivi che seguono – da affrontare in modo integrato e coerente – mirano a rendere Mori un territorio più sano, consapevole e attivamente protagonista della transizione ecologica.

Obiettivo 1: Adozione dei principi della Dichiarazione di emergenza climatica

Ogni scelta amministrativa dovrà tenere conto dei principi della Dichiarazione di emergenza climatica, per ridurre le emissioni di CO₂ e contribuire concretamente al contrasto del riscaldamento globale. Sarà fondamentale promuovere attività formative nelle scuole, affinché i giovani acquisiscano consapevolezza rispetto alla crisi climatica e diventino cittadini attivi e responsabili.

Obiettivo 2: Mantenimento e miglioramento delle certificazioni ambientali ed energetiche

Più in generale, l'obiettivo è promuovere per il Comune un modello energetico più efficiente, sostenibile e orientato alla riduzione dell'impatto ambientale, favorendo l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio energetico e l'innovazione nei sistemi di gestione dell'energia.

Obiettivo 3: Promozione dell'autoconsumo tramite le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Le CER rappresentano un'opportunità per garantire benefici ambientali, economici e sociali a livello locale.

Azioni previste:

- sostegno per la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e forme di aggregazione tra cittadini, imprese ed enti pubblici per la produzione, la condivisione e la gestione collettiva di energia rinnovabile

Obiettivo 4: migliorare la gestione dei rifiuti

A fronte delle criticità emerse dal servizio di raccolta porta a porta, si intende promuovere una cultura che porti ad un approccio consapevole al tema rifiuti.

Azioni previste:

- riduzione nella produzione dei rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità
- definizione di nuove strategie per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio di gestione dei rifiuti

Obiettivo 5: Potenziamento e riqualificazione delle reti idriche

- Progettazione e finanziamento delle opere per il collegamento delle acque reflue urbane degli abitati di Manzano e Nomesino all'impianto biologico di Mori.

Obiettivo 6: Sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo

- Partecipazione attiva alla gestione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo con attenzione ad ampliarne i confini sul territorio comunale, in un'ottica di valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile dell'area montana.

Obiettivo 7: Incremento del verde pubblico e valorizzazione delle aree verdi urbane

Con l'intento principale di garantire sicurezza, fruibilità e sostenibilità

Azioni previste:

- gestione interventi per la creazione, la riqualificazione e la manutenzione di aree verdi pubbliche
- le nuove progettazioni e gli interventi di recupero ambientale saranno chiamati a svolgere un duplice compito: da un lato, garantire il rispetto delle normative comunali in materia di arredo urbano; dall'altro, contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità della vita cittadina

Obiettivo 8: Cura e tutela degli animali selvatici e domestici

Non solo i nostri animali domestici saranno oggetto di attenzione, ma anche quelli che popolano il nostro territorio

Azioni previste:

- introduzione di azioni per garantire la cura, la protezione e la sicurezza della fauna selvatica e delle colonie feline
- individuazione di nuove aree pubbliche da destinare a spazi per cani, gestite in collaborazione con i cittadini attraverso specifici patti di responsabilità condivisa

Obiettivo 9: Organizzazione della Festa degli Alberi in collaborazione con scuole e associazioni

Verrà istituzionalizzata la Festa degli Alberi, un'occasione educativa e partecipativa in cui promuovere la cura, il rispetto e la valorizzazione degli alberi, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente e nella salute degli ecosistemi urbani.

9. Urbanistica e Territorio

Introduzione

L'urbanistica rappresenta lo strumento strategico per governare lo sviluppo del territorio, integrando esigenze ambientali, sociali ed economiche. Si tratta di una disciplina trasversale, chiamata a interpretare e mediare, attraverso i piani regolatori, le aspettative della collettività in termini di qualità della vita, tutela dell'ambiente, crescita economica e identità territoriale.

Sfide e Direzioni

La sfida principale è coniugare le scelte politiche in materia urbanistica con:

- la tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale;
- lo sviluppo economico sostenibile, anche attraverso il turismo;
- la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

In tema di espansione urbana, si perseguirà una logica di rigenerazione e riuso, privilegiando:

- il recupero dell'edilizia esistente rispetto al consumo di nuovo suolo;
- la demolizione e ricostruzione di edifici incongrui con il contesto urbano;
- una revisione delle norme urbanistiche per i Centri Storici, integrando criteri di sicurezza sismica ed efficientamento energetico.

Conoscenza e Monitoraggio del Patrimonio Edilizio

Si promuoverà una mappatura puntuale e dinamica del patrimonio edilizio esistente per:

- individuare le caratteristiche architettoniche, funzionali e storiche di ogni edificio;
- registrare e aggiornare gli interventi edilizi realizzati;
- supportare le scelte di pianificazione con dati concreti e aggiornati
- consentire il recupero di fabbricati inutilizzati da anni

Obiettivo Generale

Pianificare il territorio in modo sostenibile, promuovendo un dialogo trasparente e collaborativo tra cittadini, imprese e istituzioni per uno sviluppo armonico, equo e duraturo.

Azioni previste:

- coordinamento istituzionale: rafforzare la sinergia tra Comune e Comunità di Valle nella definizione e attuazione dei piani urbanistici
- Nuova variante al Piano Regolatore Generale (PRG): promuovere l'operatività del piano, favorendo accordi urbanistici tra il Comune e soggetti privati per lo sviluppo di aree di interesse pubblico.
- Snellimento delle procedure edilizie: razionalizzare e semplificare gli iter autorizzativi per l'edilizia privata, garantendo certezza e trasparenza nei tempi e nelle modalità.
- Valutazione previsioni urbanistiche per lo spostamento dei campi da tennis, attualmente collocati a Mori Vecchio, la realizzazione di un area camper e di un parcheggio di attestazione per le persone che intendono proseguire lungo la ciclopedonale in direzione lago di Garda

10. Salute e Sicurezza

Introduzione Salute

La Salute è il bene primario ed universale per eccellenza, sancito dall'art. 3 della Costituzione. La salute non va intesa solo come "assenza di malattia", ma come benessere psico-fisico della persona nel contesto in cui vive e lavora. Da questo concetto si evince che la "salute" è trasversale in tutti i settori.

L'analisi demografica di Mori conferma un progressivo invecchiamento della popolazione con il conseguente aumento dei bisogni sanitari.

Obiettivo Generale

Nel rispetto dell'Accordo Collettivo Nazionale, riguardante la Medicina Generale, va implementata la costituzione dell'Aggregazione Funzionale Territoriale con tutti i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta presenti sul territorio, al fine di migliorare la risposta ai bisogni della popolazione e di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria.

Saranno a tale fine esplorate le azioni necessarie a portare in un unico luogo gli ambulatori medici e la Continuità assistenziale (guardia medica), sita attualmente in Via Giovanni XXIII.

In collaborazione con esperti, si intendono promuovere corretti stili di vita specifico per tutte le fasce d'età, in particolare per gli over 60, al fine di promuovere un processo d'invecchiamento attivo.

Dobbiamo prestare massima tutela ai disabili, di qualsiasi età e gravità, sostenendo i care giver nel prendersi cura dei loro cari, supportandoli con iniziative specifiche.

Azioni previste:

- nuova AFT: Continuità assistenziale ed ambulatori APSS: trasferimento in contesto edilizio adeguato
- incontri informativi su corretti stili di vita
- collaborazione con APSP C. Benedetti e Hospice A. Bettini sul fine vita
- verificare la possibilità di restituire Villa Annamaria alla comunità dedicandola a Centro Diurno per Anziani in collaborazione con la APSP C. Benedetti
- proporre, con il coinvolgimento di associazioni già operanti sul territorio, la realizzazione di servizi educativi per ragazzi con handicap e/o disturbi del neurosviluppo come l'autismo
- verifica della possibilità della creazione di un centro diurno dedicato per ragazzi di cui al precedente punto, capace di coniugare esigenze riabilitative e socializzanti, di formazione e informazione e di supporto sociopsicologico al ruolo genitoriale
- elaborazione di un progetto rivolto all'invecchiamento attivo, destinato alla fascia di età sopra i 65 anni, aumentando opportunità sociali sul territorio

Introduzione Sicurezza

Episodi di vandalismo, furti e microcriminalità generano un diffuso senso di insicurezza tra i cittadini, insieme ad una crescente sensazione di impotenza rispetto a come affrontare e contenere tali fenomeni. Gli stessi, se trascurati, rischiano di sfociare in problematiche sociali ancora più gravi. È dunque fondamentale mettere in atto azioni di prevenzione atte a garantire interventi tempestivi ed efficaci. Alcune aree, come i parchi o le zone più isolate, saranno attenzionate in via prioritaria, al fine di infondere quel senso di sicurezza che garantisca una maggiore frequentazione e vivibilità di questi luoghi.

Obiettivo Generale

È fondamentale implementare un sistema coordinato di videosorveglianza passiva per monitorare i passaggi nei punti nevralgici del territorio, potenziare la dotazione organica delle Forze dell'Ordine alla luce del superamento dei 10.000 abitanti, coinvolgere i cittadini per una sorveglianza attiva tramite il "controllo di vicinato".

Va posta molta attenzione a cogliere già in età scolare i segnali di possibili disagi tra i ragazzi, attuando percorsi specifici sia per gli insegnanti che per i ragazzi stessi.

Azioni previste:

- Adeguamento delle Forze dell'Ordine in relazione al superamento dei 10.000 abitanti
- Rafforzare le sinergie tra le stesse Forze dell'Ordine
- Istituire l'Unità Mobile per la sicurezza
- Rafforzare la videosorveglianza sul territorio e nei punti sensibili
- Implementare il "controllo di vicinato" nelle frazioni
- Programmare incontri per sensibilizzare la popolazione sulle truffe telefoniche e online
- Sensibilizzare il corpo docenti sul riconoscimento precoce del disagio minorile

11. Cultura e Biblioteca

Introduzione

la cultura e la biblioteca costituiscono un punto di incontro fondamentale per le numerose associazioni attive sul nostro territorio, che durante l'anno organizzano eventi di vario genere: dal teatro al cinema, fino alla musica.

Queste iniziative contribuiscono in modo significativo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo la partecipazione e la condivisione.

Obiettivo Generale

Le associazioni spesso organizzano eventi in modo del tutto autonomo o con un supporto limitato delle altre associazioni. Si ritiene fondamentale creare sinergie tra tutte le associazioni presenti a Mori per far fronte alla crescente burocrazia ed alla difficoltà nel reclutamento dei volontari.

Menzione particolare merita il Teatro Gustavo Modena, costruito nel 1803 grazie alla visione lungimirante di alcune famiglie moriane e divenuto nel tempo uno scrigno culturale riconosciuto anche oltre i confini trentini. Emerge infatti la necessità di interventi di riqualificazione che possano valorizzarne appieno le caratteristiche e renderlo fruibile durante tutto l'anno, rispondendo in modo adeguato alle esigenze culturali e sociali della comunità.

Azioni previste:

- Riqualificazione del Teatro Gustavo Modena
- Implementazione della "rete" tra tutte le associazioni presenti
- Calendarizzazione degli eventi nel corso di tutto l'anno solare
- Collaborazione con i 4 Vicariati per l'organizzazione di eventi sovracomunali
- Supporto attivo con la nostra Banda Sociale

12. Pari opportunità

Introduzione

Il concetto di "Pari Opportunità" si riferisce al principio giuridico che garantisce l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Tali azioni sono volte a favorire l'occupazione delle donne, la crescita nelle carriere o l'accesso al lavoro autonomo ed imprenditoriale. L'obiettivo principale della legge è di realizzare l'uguaglianza fra uomini e donne, rimuovendo gli ostacoli che impediscono la realizzazione della parità di genere. La PAT ha emanato la legge provinciale n° 13 del 18 giugno 2012 sulle pari opportunità, promuovendo progetti e azioni sul territorio provinciale al fine di eliminare le barriere di cui sopra e istituendo l'"osservatorio delle pari opportunità" (art. 7), concedendo contributi a progetti presentati secondo i criteri indicati (art. 10).

Azioni previste:

- Presentazione di progetti con contributo PAT da promuovere sul territorio comunale
- Partecipazione a progetti sovracomunali, sia dei 4 Vicariati che della Comunità di Valle
- Mantenimento della commissione dedicata pari opportunità
- Organizzare incontri informativi per diffondere la conoscenza e la consapevolezza su tematiche quali la violenza di genere, revenge porn, cyberbullismo, ecc.

13. Turismo

Introduzione

Il turismo è per l'attuale Amministrazione un punto focale per la valorizzazione di tutto il proprio territorio. In questo, possiamo infatti contare attrazioni naturali, storiche e culturali. Tuttavia, il potenziale turistico rimane per buona parte ancora inespresso. L'obiettivo è quello di valorizzare i percorsi esistenti, promuovere sinergie sovracomunali e investire in progetti capaci di attrarre visitatori nel rispetto dell'identità locale. La nostra collocazione geografica, primo punto di passaggio di tutto il turismo per l'Alto Garda dall'uscita dell'A22 del Brennero, unitamente alle scelte dei comuni vicini, vedi Ronzo Chienis, rende strategica e necessaria la collaborazione con l'APT Alto Garda come punto chiave per un cambio di approccio e di visione.

Con il tema del turismo si intersecano in realtà molti dei punti precedentemente trattati, sia in tema di viabilità, che in tema di sport, frazioni, cura dell'ambiente, REP, Sicurezza. In sostanza un punto che al suo interno contempla una serie di sinergie con tutti i principali punti di sviluppo del territorio e che, questo almeno è l'intento dell'attuale Amministrazione, dovrà assicurare un minimo di sostenibilità ai diversi progetti che si potranno sviluppare da qui in avanti.

Azioni previste:

- Collaborazione con APT Alto Garda per la continuità territoriale con la Val di Gresta e uno sviluppo congiunto di servizi volti al mantenimento e alla promozione del territorio
- promozione turistica e valorizzazione del territorio, come ad esempio, il Cammino di San Rocco, la via Ferrata Ottorino Marangoni, le trincee Nagià Grom, Asmara e Dos del Gal
- riqualificazione del parcheggio di Manzano e dell'area interna tra Via Modena, Via Teatro, Via Viesi e la piazza da destinare a parco pubblico
- valorizzazione e promozione dei percorsi ciclo pedonali esistenti, migliorandone la segnaletica, valutandone nuova collocazione al fine della loro fruibilità
- programmazione e creazione di eventi turistici per la promozione e la valorizzazione della cittadina e del territorio in sinergia con le associazioni
- interventi sui percorsi di avvicinamento al santuario di Montalbano, quali ad esempio l'illuminazione e la sicurezza, in modo tale da dare ancora più rilievo al santuario stesso garantendone un più agevole accesso

Obiettivo: Riqualificazione Malga Somator

Uno dei progetti più significativi per la valorizzazione del territorio periferico rispetto al centro di Mori è la riqualificazione di uno dei principali punti di interesse turistico e commerciale del nostro Comune

Azioni previste:

- verifica e raccolta di progetti volti a riqualificare l'immobile, con particolare attenzione ad inserirlo in un contesto non solo di profitto, ma di servizio per la comunità Moriana
- valutazione dell'accessibilità alla Malga, per garantirne la fruizione da parte di cittadini, escursionisti e turisti, valorizzando al contempo il patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio."

Autonomia

- promozione e conoscenza dell'Autonomia nelle Scuole mediante un progetto specifico per valorizzarne l'importanza e far comprendere alle giovani generazioni il ruolo fondamentale che essa svolge per il nostro territorio.

Sviluppo economico

- sostegno e sviluppo economico della cittadina coinvolgendo nei principali eventi le attività di riferimento. Confronto con le aziende attive sul territorio per valutare criticità e valorizzazione di progetti cercando strumenti per uno sviluppo economico sostenibile.
- supporto a Trentino Sviluppo e PAT per le operazioni di nostra competenza, finalizzato a velocizzare lo sviluppo previsto dell'Area Casotte, verificando al contempo la possibilità di collocazione di nuove attività nelle aree produttive

14. Amministrazione e organizzazione comunale

Introduzione

Nel Comune di Mori, come in molte realtà locali, l'Amministrazione comunale rappresenta il punto di riferimento quotidiano per i cittadini, chiamata a garantire servizi efficienti, trasparenti e accessibili. In un contesto sociale e istituzionale in continua evoluzione, il miglioramento della macchina comunale diventa una priorità strategica, sia in ottica di qualità del servizio erogato che di benessere organizzativo interno. L'obiettivo della presente legislatura è quindi duplice: da un lato rafforzare la qualità percepita dai cittadini attraverso una riorganizzazione efficace dei servizi, dall'altro creare un ambiente di lavoro motivante, strutturato e innovativo per i dipendenti comunali. Questo processo richiede una visione integrata e moderna, capace di valorizzare le competenze interne, ottimizzare le risorse disponibili e migliorare la comunicazione tra amministrazione, cittadini e territorio.

Obiettivo 1 – Migliorare la qualità percepita dal cittadino

La soddisfazione del cittadino sarà al centro delle azioni amministrative. Ci si propone di rivedere e semplificare l'organizzazione dei servizi al pubblico, migliorando al massimo i tempi di risposta, introducendo soluzioni digitali accessibili e potenziando la comunicazione. Verranno promosse attività di ascolto e confronto con l'utenza per adeguare progressivamente i servizi alle reali esigenze della comunità.

Azioni previste:

- Misurazione ed efficientamento dei processi di front-office
- Semplificazione dei processi amministrativi
- Potenziamento della digitalizzazione (servizi online, modulistica digitale, identità digitale)
- Creazione di canali informativi più accessibili e trasparenti

Obiettivo 2 – Migliorare l'efficienza interna dei servizi

Un'amministrazione efficiente parte da una struttura interna solida e ben organizzata. È necessario adottare un approccio per processi, orientato all'efficacia operativa e alla trasversalità tra i servizi, valorizzando deleghe, responsabilità e competenze. Il potenziamento delle aree in sofferenza, insieme a un piano di formazione continua, sarà essenziale per garantire un'amministrazione all'altezza delle sfide future. Sarà inoltre sfruttata la possibilità di inserire in organico due nuove figure dirigenziali.

Azioni previste:

- Analisi e mappatura dei processi organizzativi
- Razionalizzazione delle risorse umane e riorganizzazione interna
- Introduzione di strumenti per la gestione per obiettivi e responsabilità
- Rafforzamento dei servizi trasversali e di supporto

Obiettivo 3 – Allineare le tempistiche di approvazione del bilancio

Il bilancio è il principale strumento di programmazione e realizzazione delle politiche pubbliche. Per garantirne l'efficacia, sarà fondamentale assicurare un flusso informativo completo e tempestivo tra servizi, Giunta e Consiglio comunale. L'adozione di un calendario operativo condiviso e di una

commissione dedicata permetterà di migliorare il coordinamento e l'efficienza del processo approvativo.

Azioni previste:

- Definizione di un piano operativo annuale per la redazione del bilancio e creazione della commissione
- Standardizzazione dei flussi informativi interni
- Formazione mirata per i referenti dei servizi
- Allineamento con gli obiettivi strategici del mandato

Obiettivo 4 – Ambiente di lavoro adeguato e motivante

Un luogo di lavoro funzionale, sicuro e stimolante è condizione essenziale per il benessere del personale e per l'efficacia dell'azione amministrativa. La riqualificazione degli ambienti lavorativi, il miglioramento degli strumenti operativi e l'investimento in innovazione digitale saranno cardini di un progetto strutturato di valorizzazione degli spazi pubblici.

Azioni previste:

- Rinnovamento e razionalizzazione degli spazi di lavoro
- Potenziamento delle dotazioni informatiche e della capacità operativa
- Definizione di un piano di manutenzione e riqualificazione degli edifici pubblici
- Attenzione alle risorse umane, strumentali e infrastrutturali

Obiettivo 5 – Comunicazione istituzionale strutturata

Una comunicazione chiara, coerente e accessibile è la base per costruire un rapporto di fiducia tra Amministrazione e cittadino. Il Comune di Mori intende realizzare un sistema di comunicazione ben identificabile, distribuito sul territorio e capace di trasmettere in modo efficace sia le informazioni istituzionali che le opportunità di partecipazione sociale e culturale.

Azioni previste:

- Sviluppo di un piano di comunicazione integrato (canali digitali, cartacei, incontri pubblici)
- Identità visiva coordinata per tutte le comunicazioni ufficiali
- Messa in rete delle iniziative comunali, associative e culturali
- Valorizzazione degli strumenti di partecipazione e trasparenza

15. Commercio

Introduzione

Il settore del commercio rappresenta uno degli assi portanti della vitalità urbana e della coesione sociale del Comune di Mori. Negli ultimi anni, tuttavia, si è assistito a una progressiva riduzione delle attività commerciali, con un saldo negativo tra aperture e chiusure. Questo fenomeno riflette tendenze più ampie legate ai cambiamenti nei consumi, alla concorrenza della grande distribuzione e alla difficoltà per le piccole attività di adattarsi rapidamente alle nuove dinamiche del mercato. In questo contesto di difficoltà tuttavia, l'Amministrazione intende svolgere un ruolo attivo di coordinamento e supporto, ponendosi come facilitatore nel dialogo tra operatori economici, enti pubblici e cittadini, per costruire una rete di relazioni più solida, dinamica e sostenibile. La valorizzazione del commercio passa inoltre attraverso la sinergia con il turismo, la cultura e le specificità territoriali, in una logica di rilancio dell'identità moriana e della sua attrattività.

Obiettivo 1 – Creare un tavolo di lavoro permanente con gli operatori commerciali

Per affrontare efficacemente le criticità del settore è necessario attivare un confronto costante con gli esercenti del territorio. Il tavolo di lavoro sarà lo strumento operativo per raccogliere istanze,

condividere strategie e proporre iniziative concrete, anche in ottica di semplificazione amministrativa e promozione dell'economia locale. Un'attenzione particolare sarà riservata al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni di imprenditori e alla valorizzazione delle attività storiche.

Azioni previste:

- Costituzione del Tavolo del Commercio, con incontri periodici
- Analisi condivisa delle criticità e delle opportunità del settore
- Individuazione di misure di semplificazione e agevolazione comunale
- Coordinamento di iniziative promozionali e campagne di sensibilizzazione al consumo locale

Obiettivo 2 – Rafforzare il legame tra commercio, turismo e territorio

Mori vanta un patrimonio paesaggistico, storico e culturale significativo, che può e deve diventare leva di sviluppo anche per il tessuto commerciale. L'Amministrazione si impegnerà a creare sinergie tra le attività commerciali e i flussi turistici, sviluppando progetti integrati di promozione del territorio, esperienze enogastronomiche locali e percorsi tematici che mettano in rete esercizi, eventi e attrattori naturali.

Azioni previste:

- Collaborazione tra Comune, associazioni e APT Alto Garda
- Creazione di una mappa interattiva del commercio moriano (fisica e digitale)
- Iniziative culturali e turistiche abbinate a promozione dei prodotti locali
- Supporto a eventi stagionali con forte coinvolgimento dei commercianti

Obiettivo 3 – Rigenerare gli spazi commerciali e migliorare l'attrattività del centro urbano

Uno spazio pubblico ordinato, accogliente e animato è condizione fondamentale per favorire la presenza e il successo delle attività commerciali. Il Comune di Mori intende avviare una riflessione sulla riqualificazione del centro e degli assi commerciali, al di là del progetto REP già precedentemente evidenziato, con attenzione alla qualità urbana, alla sicurezza e all'integrazione di servizi attrattivi. Lavorare sulla vivibilità è anche un modo per trattenere i cittadini e stimolare una fruizione più continuativa degli esercizi locali.

Azioni previste:

- Progetti di arredo urbano e valorizzazione di spazi pubblici commerciali
- Studio di incentivi o facilitazioni per la riapertura di negozi in disuso
- Revisione della segnaletica e dei percorsi di accesso ai poli commerciali
- Promozione della "Mori da vivere", con eventi e attività in centro

16. Trentino Sviluppo

Introduzione

Negli anni Trentino Sviluppo ha acquisito alcune aree in seguito avviate a bonifica e riqualificazione, al fine di consentire il recupero dei siti all'utilizzo da parte delle comunità. Il Comune si propone di lavorare in stretto collegamento con la società provinciale per convogliare le esigenze dei cittadini e del Comune.

Azioni previste:

- Completamento bonifica area Casotte e nuovi insediamenti
- Collaborazione con la PAT per la bonifica area ex Montecatini/Alumetal

17. Protezione civile/Prevenzione rischi

Introduzione

Una comunità sicura e resiliente, cioè che sia in grado di affrontare situazioni gravi di improvvisa emergenza, si costruisce attraverso una Protezione Civile efficiente, presente e coordinata. L'Amministrazione si impegna a rafforzare la cultura del volontariato e le dotazioni tecniche oggi disponibili ove possibile, promuovendo la prevenzione e la cultura del rischio in collaborazione anche con le scuole e le associazioni.

Azioni previste:

- interventi per la mitigazione del rischio di crolli rocciosi del versante a monte degli abitati di Mori e Ravazzone (continuazione del vallo tomo e realizzazione di reti paramassi)
- aggiornamento del Piano di protezione Civile
- verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio adibito a Caserma dei Vigili del Fuoco, Magazzino Comunale e polizia Municipale e conseguenti lavori di adeguamento
- contribuire al miglioramento e potenziamento della dotazione dei Vigili del Fuoco
- collaborazione con tutte le altre realtà volontarie del soccorso che operano sul territorio comunale: Soccorso alpino, Orsa Maggiore, Psicologi per i Popoli, Nu.Vo.La ;
- sostenere e promuovere una cultura della sicurezza in modo da agire in modo proattivo per ridurre i rischi e proteggere la comunità

18. Agricoltura e Foreste

Introduzione

L'agricoltura e la gestione del patrimonio forestale costituiscono elementi fondamentali di presidio ambientale e culturale del territorio. Il Comune di Mori riconosce il valore strategico delle attività agricole e silvo-pastorali e si impegna a promuoverne la valorizzazione, sostenendo la filiera locale e incentivando pratiche di gestione sostenibile del paesaggio.

Azioni previste:

- valutazione di una variante urbanistica per collocare un impianto per miscelazione e lavaggio dei mezzi agricoli
- insetti infestanti: particolare attenzione a zanzara tigre, processionaria e bostrico, favorendo lavori di pulizia e prevenzione
- attrattiva aziendale: collaborazione con il consorzio ortofrutticolo valle di Gresta
- progettazione e realizzazione di nuovi orti comunali con relativo regolamento per la gestione
- supporto alle attività agricole nelle frazioni rafforzando i rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario e irrigui

19. Lavoro

Introduzione

Aiutare a mantenere l'occupazione sul nostro territorio, valutando le opportunità per sostenere azioni che ne favoriscano di nuove, sono una priorità fondamentale per dare risposta concreta alle necessità dei cittadini e rendere al contempo attrattivo il nostro territorio.

Azioni previste:

- Valutare con la Provincia la possibilità di mantenere il numero di addetti dell'Intervento 3.3.D – ex intervento 19 (Lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli)
- Sviluppo progetti speciali SOVA (Servizio Opere Valorizzazione Ambientale)

20. Cimiteri

Introduzione

Un capitolo a parte per la voce dei cimiteri, per il rispetto e il decoro che meritano questi luoghi.

Le linee programmatiche di mandato relative al cimitero sono quindi un documento strategico che guida l'azione dell'amministrazione comunale nella gestione di un luogo così importante per la comunità.

Azioni previste:

- completamento del nuovo progetto del cimitero di Mori
- valutazione del ritorno alla gestione interna del servizio cimiteriale, attraverso l'assunzione di dipendenti comunali
- programmazione della realizzazione di nuovi loculi, ossari, in base alle esigenze dei cimiteri frazionali e alle disponibilità di spazio
- introduzione di strumenti digitali per la consultazione online delle mappe del cimitero, la ricerca dei defunti, la prenotazione di servizi, ecc.